

L'angolo della scripofilia Le venezie

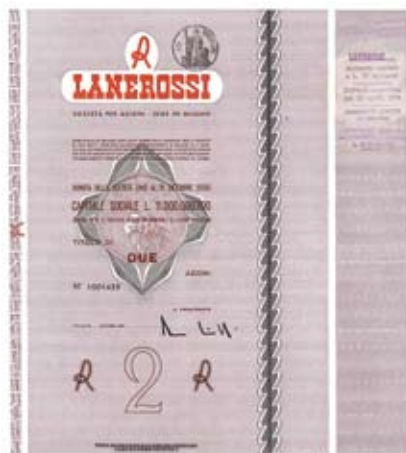
A cura di Luigi Luscia

La scripofilia non è una malattia contagiosa come potrebbe sembrare a prima vista ma è il termine con cui si definisce il collezionismo di titoli azionari e obbligazionari storici, il cui campo ora si è ampliato a fatture, polizze assicurative, fedeli, lettere di vettura ecc. sempre ovviamente vecchi (scripofilia nasce dalla fusione tra la parola inglese scrivo=documento di assicurazione e quella greca philen=amare).

La nostra Unione, facendo proprio uno dei temi proposti quest'anno da Vicenza Numismatica, focalizza la mostra su azioni e obbligazioni riguardanti società che operano o che hanno operato nelle Venezia. Ricordiamo che Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia fino al 1918 facevano parte dell'Impero Austro-Ungarico. I titoli esposti mostrano l'importanza di azioni ed obbligazioni nella raccolta degli ingenti capitali necessari per la costruzione delle infrastrutture ferroviarie e degli insediamenti industriali che tanto lavoro e benessere hanno portato alle nostre regioni. Entrando più in specificatamente nel contenuto della mostra richiamiamo la vostra attenzione su alcuni titoli esposti perché di vero interesse.

Iniziamo da Banca Cattolica del Veneto che da piccola banca fondata nel 1892 con una serie di importanti fusioni è diventata ora Intesa San Paolo primaria banca commerciale in Italia, poi vi è Lanerossi, società costituita nel 1873 dal Senatore Alessandro Rossi di Schio che promosse incentivando l'azionariato tra i dipendenti, sicuramente uno dei primi casi su scala mondiale per quei tempi.





Quindi per i tifosi la Società Sportiva Lanerossi risultante dalla trasformazione della precedente Associazione, operazione voluta dalla F.I.G.C. per cercare di mettere ordine nei conti del calcio ed i cui risultati sono evidenti a tutti, di sicuro interesse è anche la cedola di Ducati 10 del Banco Giro di Venezia una delle più antiche e longeve banche del mondo fondata nel 1916 e liquidata nel 1811. Ovviamente non poteva mancare copia di una azione del 1832 delle Assicurazioni Generali Austro-Italiche che oggi dopo traversie di tutti i tipi è la più importante Società di Assicurazioni Italiane ed una delle più importanti del mondo e per finire un certificato azionario in tedesco della Ferrovia Bolzano-Merano del 1882.





E' importante considerare che da anni con la costituzione della Società Monte Titoli sul mercato italiano è stata introdotta la dematerializzazione dei certificati, pertanto non ne verranno più emessi in quanto le transazioni danno origine solo a scritture contabili pertanto diventeranno sempre più ricercati quelli in circolazione.

Ci auguriamo con questa esposizione di aver dato agli appassionati di Scripofilia nuove idee per iniziare od ampliare le loro collezioni ed a tutti i visitatori una esauriente traccia per una interessata visione della mostra